

# Libertà di parola

## Il Direttore risponde

### IL CASO ITALIANO

#### DEMOCRAZIA FORMALE NON SOSTANZIALE

◆ Egregio direttore, ho letto che il tema del prossimo festival del diritto sarà "le incertezze della democrazia". Se osserviamo il caso italiano dobbiamo ammettere che ci troviamo di fronte ad una democrazia formale, ma non sostanziale. Si vota frequentemente, ci sono varietà di opinioni, ci sono tanti giornali di destra, di centro e di sinistra, tante radio e televisioni, molti partiti e partitini ed una magistratura che risponde soltanto alla legge. Ma queste regole minime servono ben poco. E' difficile infatti considerare una democrazia un paese in cui non si rispetta il voto popolare, dove la politica è un'attività strapagata svolta in larghissima parte da scaltri individui che non saprebbero far altro. Può essere democratico uno Stato in cui le innumerevoli caste che lo dominano sono impegnate soltanto a difendere i loro privilegi, i loro vantaggi in barba alle mille difficoltà che affliggono quotidianamente le persone comuni alcune delle quali sono arrivate persino a suicidarsi?

Daniele Bua

### PROPOSTA CURIOSA

#### INUTILE ISTITUIRE IL REATO DI "FEMMINICIDIO"

◆ Egregio direttore, una trasmissione televisiva vista ieri sera mi porta a fare un paio di considerazioni.

1) Ascoltare le mamme di giovani donne barbaramente uccise da mariti, fidanzati, compagni etc... è una cosa a dir poco straziante; non solo per il dolore di queste povere mamme che hanno subito una crudeltà che non ha uguali per una donna, ma anche, e soprattutto, perché nei loro racconti è costante la disperazione di fronte a una giustizia che a dir poco sembrerebbe voler minimizzare.

E questa è la crudeltà maggiore. Infatti per prima cosa, questi assassini sono stati quasi sempre già denunciati per minacce e violenze verso la vittima, quando ancora sarebbe stato possibile salvarla, ma senza alcun risultato. Ma è l'omicida la persona che la Giustizia invece pare si preoccupi soprattutto di salvare. Nella stragrande maggioranza dei casi l'imputato ha un percorso di reinserimento nella società, da manuale: condanna non col massimo della pena, ovviamente seguita da una riduzione per buon comportamento, quindi attività lavorativa all'interno del carcere, per approdare infine ai domiciliari e (magari per consolidare l'avvenuta rieducazione) procurandogli anche un lavoro esterno (già che c'è tanto lavoro per tutti...). Che sia il "delitto d'onore" (abolito più di trent'anni fa) che colpisce ancora?

2) Per arginare questo tragico fenomeno si affacciano giustamente varie proposte, ma la più curiosa, quanto inutile, trovo che sia quella di istituire il delitto di "femminicidio". Mi sembra proprio che la nostra epoca, con la insistente invocazione dell'uguaglianza dei sessi (che dovrebbe essere uguaglianza di diritti), badi più alla forma che alla sostanza. Collocherei quindi giusto in quest'ottica la proposta di istituire il delitto di "femminicidio" (anche le donne reclamano il loro specifico delitto?). Di questo passo prima o poi scopriremo che i nostri antenati non erano soltanto degli "homo" sapiens. Le donne moderne prima o poi reclameranno a gran voce di affiancare all'homo anche la "mulier" sapiens. Quando si dice la concretezza! In quest'epoca senza problemi...

Lionello Spada

### PIACENZA

#### IL COMUNE HA ASCOLTATO LA MIA SEGNALE

◆ Egregio direttore, vorrei ringraziare tramite "Libertà" l'ufficio

## Maggio, il mese dedicato alla Madonna e alle rose

Caro direttore, come da tradizione nel mese di maggio il parroco di Quarto, don Francesco, viene per la benedizione della casa... Pure lui è dell'America Latina (come il Papa Bergoglio). Ho chiesto informazione della "Madonnina" tanto venerata dal Papa. Mi ha dato spiegazioni in merito: i nodi sono sette. La mia devozione per la Madre Celeste è immensa.

Maggio: la natura è tutto un fiorire. Il mese per eccellenza che sorride all'amore... dedicato alla Madonna, alle rose (perché un tempo, fiorivano solo a maggio). Con la devozione alla Madre di Dio, ci sentiamo meno smarriti. La prima preghiera che impariamo quando piccini siamo è Ave o Maria, Madre di Dio,

"Lei si prende cura di tutti noi ed anche nel dolore non ci lascia mai soli...". Ho letto che: anche Papa Francesco sin dall'inizio del suo Pontificato, prima di congedarsi amichevolmente dai suoi conoscenti, con tanta delicatezza, ricorda e porge un'immaginetta. Le porta sempre con sé. E' la Vergine di Augsburg (Augusta) venerata in Baviera. Chiamata "colei che scioglie i nodi della colpa e dei mali". E' diventata molto popolare in Argentina, ed ora anche in Italia per merito di Padre Bergoglio...

Carissimo direttore, pure io persona comune, ho un'immaginetta sempre con me: la "Madonna delle Grazie del Castello di Rivergaro". Sono devota alla Vergine Maria da tanti anni.



gaetano.rizzuto@liberta.it

Mio figlio subì un terribile incidente il giorno a lei dedicato (un 15 di agosto) proprio nella stessa valle. Credo con tutto cuore, che la Madonna abbia recepito il grido d'aiuto di una mamma... Da più di ventanni mi reco al Santuario nel mese di maggio per ringraziare la Madre di Dio. Poco distante dalla Basilica, c'è un piccolo sentiero nella fitta vegetazione che conduce alla Madonnina della Grotta, luogo molto suggestivo, zampilla da una fontana nell'acqua costantemente. Le rose, i ceri accesi e tante frasi

## La Madonnina della Grotta a Rivergaro, tanta devozione

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati.

La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

d'amore per Lei, scritte nella roccia, fanno da cornice...

Non è l'Immacolata Concezione della Grotta di Lourdes, tanto visitata ed in pellegrinaggio sono andata. Ma anche la Madonnina, di un luogo poco conosciuto, ascolta con tanto amore le sofferenze per questa vita tribolata... Non eventi miracolosi ma questo posto di profonda pace, trasmette serenità e tranquillità... Fare un fioretto nel mese di maggio (essere più altruista) infonde coraggio.

Mese di maggio, mese dell'amore, preghiamo la "Madre Celeste" che non si allontani mai dal nostro cuore e "scioglia i tanti nodi per un mondo migliore".

Maddalena Freschi

Maggio, da sempre, è definito il mese mariano, nel senso che è dedicato alla Madonna. Sono tante le tradizioni popolari ma questo mese, per il tepore del clima - quest'anno per la verità abbiamo avuto tanta pioggia e anche un po' di freddo - e per lo sbocciare del-

le rose, è, per tanti credenti, un periodo speciale dell'anno, perché speciale è il rapporto con la Madonna in Italia e nel mondo. Papa Francesco, nelle sue belle omelie a braccio, spesso parla della mamma di Gesù con un dolcezza particolare. Nella lontana terra d'Argentina i suoi cari, emigrati

dal Piemonte, portarono anche la devozione alla Madonna. Maddalena, in questa sua bella testimonianza, ci racconta della sua Madonnina della Grotta a Rivergaro. Tutti abbiamo un ricordo della Madonna e di questo mese molto speciale.

Gaetano Rizzuto

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

U. R. P. perché dopo una mia segnalazione per delle pericolose buche davanti all'ingresso del cortile del condominio in cui io abito. In breve tempo il Comune ha provveduto alla loro sistemazione compreso anche il cordolo del marciapiede non solo! una signora molto gentile mi ha telefonato per sincerarmi che il lavoro fosse stato eseguito. Vede direttore se tutto funzionasse così saremmo "credo" più contenti di pagare le tasse. Grazie ancora a lei per questo spazio. E a chi provvede di risolvere anche questi piccoli problemi della nostra bella città.

Rosanna Tonoli

### ADUNATA ALPINI

#### CARA PIACENZA LA GIOIA È FINITA

◆ Egregio direttore, francamente questi tre giorni dell'86ª Adunata degli alpini sono volati via in fretta, e devo dire che sono stati memorabili che a tutti noi ci hanno lasciato un caro ricordo che durerà nel tempo. Il mio grande desiderio sarebbe stato di poter essere presente in mezzo alla gente per sentire dal vivo il contatto di tutte quelle stupende persone convenute da ogni parte d'Italia, per trovarsi tutti insieme come una grande famiglia di gente buona, onesta, pulita dentro e fuori e con tanta voglia ancora di lavorare per aiutare gli altri nel volontariato e tant'altro.

Tutta questa mia grande voglia di partecipare ho dovuto (a malincuore) accantonarla ed accontentarmi di vedere tutto per ore davanti alla televisione. Quindi grande gioia (ed anche sofferenza parziale): tutto questo avviene quando ti senti uno di loro, avven-

do fatto l'alpino tanti anni fa nella Brigata Julia nella città di Tolmezzo Carnia, e pensando ai bellissimi ricordi del passato, pazienza cercheremo di tenerci dentro nel cuore quei bei ricordi e quelli di questi tre meravigliosi giorni non più ripetibili nella nostra cara Piacenza, anche se tanto desiderati. Un'altra nota positiva è stata la non presenza di nessun politico di ogni colore. A loro non interessano queste giornate belle ed a noi tanto meno la loro poco gradita presenza. Ora che hanno trovato il modo di rigenerarsi in questi luoghi immersi nel verde lontani da tutti come francescani, trovino il tempo di rottamare quelle vecchie volpi di tutti i partiti.

Francesco Chiesa  
Castelsangiovanni

### LA SPERANZA

#### IL GOVERNO DELL' "INCIUCIO" SARÀ QUELLO DELLE RIFORME?

◆ Egregio direttore, la formazione del nuovo governo dopo 2 mesi di discussioni dovrebbe essere riconosciuto come un evento positivo da quasi tutte le forze politiche, tranne è ovvio il Movimento 5 Stelle e gli irriducibili seguaci di Nichi Vendola (questi nel ruolo di ministro degli esteri o della giustizia avrebbe certamente fatto aumentare la credibilità dell'Italia?). Il suo mentore, Bertinotti, è riuscito a far sparire dal Parlamento Rifondazione Comunista, giudicata dagli elettori una formazione inutile politicamente; Sel si è unito al Pd per non fare la stessa fine e ora vista la nuova coalizione al Governo, comincia a "strizzare

l'occholino" al Movimento dell'ex comico. Speriamo che abbia puntato sul "cavallo" giusto, altrimenti il rischio di fare la fine dei suoi compagni alle prossime elezioni è tutt'altro che aleatorio. Sembra strano ma i più scontenti del raggiungimento di una pacificazione tra Pdl e Pd, per attuare alcune importanti riforme, paiono essere diversi conduttori dell'informazione televisiva e giornalisti (in testa a tutti quelli del "Fatto quotidiano" che continuano a rimarcare le differenze tra i partiti e quanto veniva proclamato durante la campagna elettorale. Nella realtà punti di contatto tra i programmi delle due principali forze politiche ci sono e ora si tratta con buona volontà e intelligenza di esaminare le varie proposte e senza intestardirsi su basi ideologiche, trovare le soluzioni possi-



### Galleria di ritratti piacentini

◆ Parfrasando una canzone partigiana: "E c'era Piacenza vestita di biancorosoverde che ballava con l'Alpin" (Ferrante Trambaglio)

## LA POESIA Femminicidio

di NUNZIO DELPANNO  
A voi donne che sapete soffrire che vincete ogni disagio che partorite la vita che date felicità.

A voi donne che lenite ferite che acquistate affanni che portate luce che date speranza.

A voi donne che sapete accarezzare che sapete sorridere che sapete amare che sapete perdonare.

A voi donne che sapete urlare i vostri diritti che sapete soffocare le ipocrisie che sapete essere determinate che siete il fulcro del progresso e dei diritti civili.

A voi donne dico che il mondo non vi merita.

Nessuna pietà, nessun perdono per il Barbaro, il Malvagio, il Disumano che pur di non perdersi, vi calpesta e spegne la propria vita, uccidendovi.

## LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza - fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864.  
PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI e-mail e fax  
cronaca@liberta.it 0523-347.976  
provincia@liberta.it 0523-347.977  
cultura@liberta.it 0523-347.979  
spettacoli@liberta.it 0523-347.979  
sport@liberta.it 0523-347.978  
italia@liberta.it 0523-347.975  
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 3 del 19-06-1948  
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 214 del 09-01-1970

Certificato n. 7404 del 10-12-2012

DIRETTORE RESPONSABILE: Gaetano Rizzuto  
CAPOREDATTORE CENTRALE: Stefano Carini  
ART DIRECTOR: Paolo Terzago

EDITORE E STAMPATORE  
Editoriale Libertà S.p.a.  
29121 Piacenza - Via Benedettine, 68  
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE: Donatella Ronconi  
VICEPRESIDENTE: Enrica Prati  
CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia,  
Luigi Vicinanza, Alessandro Miglioli, Marco Moroni  
DIRETTORE GENERALE: Marco Zazzali

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLINO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967 - Orari dal lunedì al venerdì: 9.00/12.00 - 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.  
Prezzi necrologie: € 1,00 per parola - neretto € 2,00 - spazio foto € 82,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,82 per parola - neretto € 1,64 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) € 227; annuale solo lunedì € 57; semestrale 7 numeri € 172; semestrale 6 numeri € 150; semestrale 5 numeri € 128; semestrale solo lunedì € 30; trimestrale 7 numeri € 96; trimestrale 6 numeri € 85; trimestrale 5 numeri € 69; trimestrale solo lunedì € 15. Prezzo di una singola copia € 1,20; copie arretrate € 2,40.